

# LORENZO GHIBERTI

Da Orsanmichele  
alla Porta del Paradiso

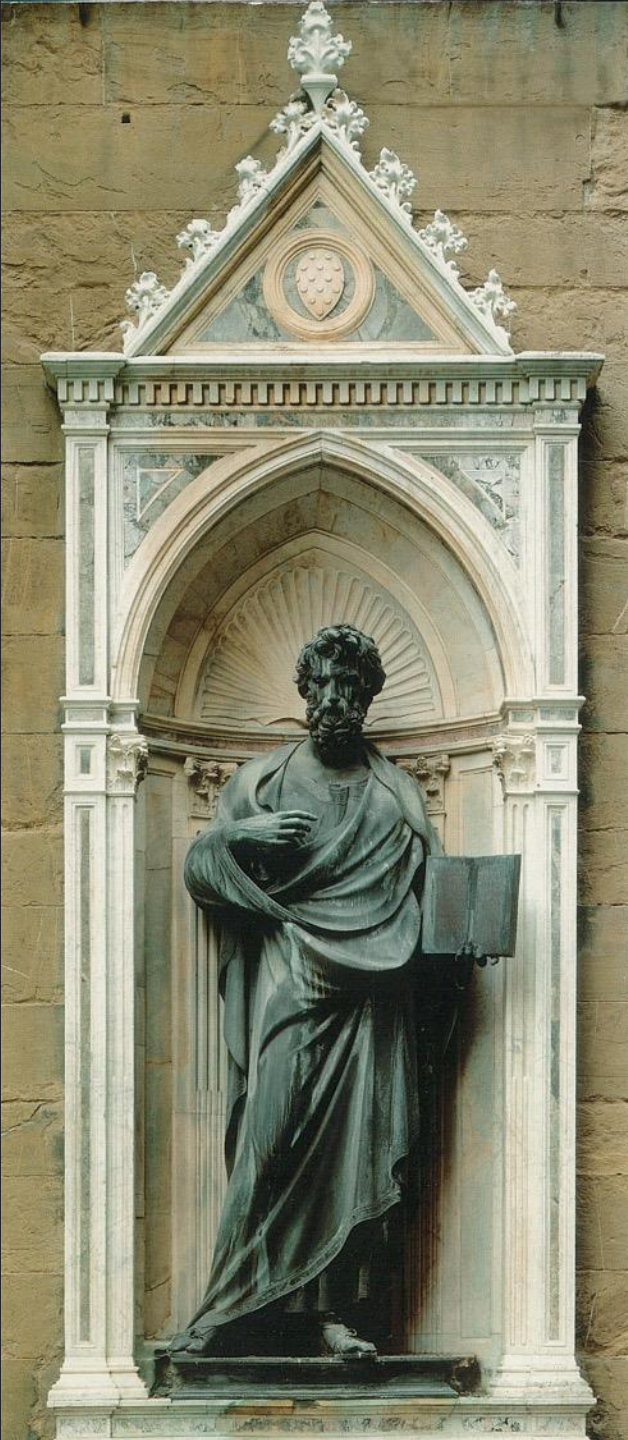
(1424-1450)



Ghiberti raccoglie la sfida di Nanni e di Donatello

## Il *San Matteo* per l'Arte del Cambio

(1419-1423)



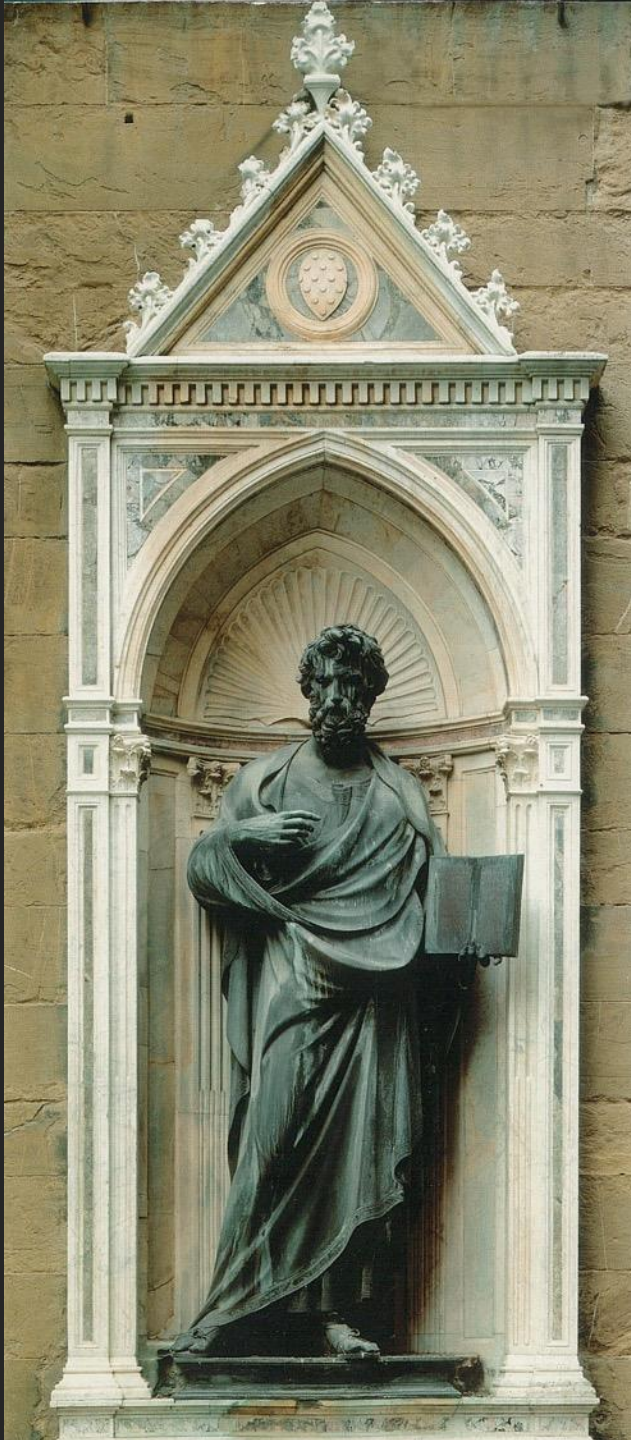
«Con esso Lorenzo contrassono et fermorono gl' infrascripti patti modi et concordie, cioè:

In prima, il detto Lorenzo di Bartoluccio promise et per solenne stipulagione convenne a' detti consoli et 4 arroti et operai fare la detta figura di San Macteo d'octone fine alla grandezza et della grandezza il meno che la figura al presente di Santo Giovanni Batista dell'Arte de' Mercatanti, o maggiore, quello più che paresse alla discretione d'esso Lorenzo che meglio stare debbi;

et la detta figura fare d'uno pezzo o di due, cioè per insino in due pezzi in questo modo, cioè la testa uno pezzo, et tucto il resto un altro pezzo; et che il peso di tucta la detta figura colla basa non passerà libbre dumila cinquecento compiuta sul pilastro [...]».

Lorenzo Ghiberti, 1419-1423. *Edicola dell'Arte del Cambio*.

Firenze, Museo di Orsanmichele



«Et promette ne' detti modi et forma a' detti consoli et 4 operai et arroti dare dorata detta ighura in tucto et in parte [...].

Ancora promise la detta ighura lavorare, et lavorare fare per buoni et sufficienti maestri intendenti delle dette cose et del detto lavorio [...].

Et la detta ighura promette dare et avere dato compiuta et posta sul pilastro della detta arte per di qui a tre anni [...].

Et promise non allegare in suo beneficio quello che abbi avuto l'anno dall'Arte de' Mercatanti per suo salaro, rimuneratione et fatica della ighura di San Giovanni, per lui facta alla detta arte, né niuna altra cosa avessi avuto da persona niuna; ma solamente sono contento per mio salaro et de' detti maestri avere solamente quella quantità di danari et quello prezzo, come et in che modo sarà una volta et più provveduto et deliberato pe' consoli della detta Arte presenti et che per lo tempo saranno [...].

Dall'altra parte i detti consoli et operai in nome della detta Arte promisono al detto Lorenzo qui presente dare a' tempi debiti, quando detto Lorenzo ne farà chiesta, terra, ferramenti per armare la detta ighura, cera, octone, carboni, legne et altre cose occorrenti et necessarie alla detta ighura».

Firenze, 26 agosto 1419



## La datazione del *San Matteo*

«OPUS UNIVERSITATIS  
CANSORUM FLORENTIAE ANNO  
MCCCCXX».

Lorenzo Ghiberti, 1419-1423. *San Matteo*.  
Firenze, Museo di Orsanmichele



Lorenzo Ghiberti,  
1412-1416.  
*San Giovanni Battista.*  
Firenze,  
Museo di Orsanmichele



Lorenzo Ghiberti,  
1419-1423.  
*San Matteo.*  
Firenze,  
Museo di Orsanmichele



«Ancora produssi *di mia mano* la statua di sancto Matteo, fu braccia quattro e mezo d'ottone».

Lorenzo Ghiberti, *I Commentarii* (1450 circa)

«Michelozo Michelozzi fiorentino, architetto et scultore: fece la fiura di bronzo di Santo Matteo messo nel pilastro d'Orsanmichele».

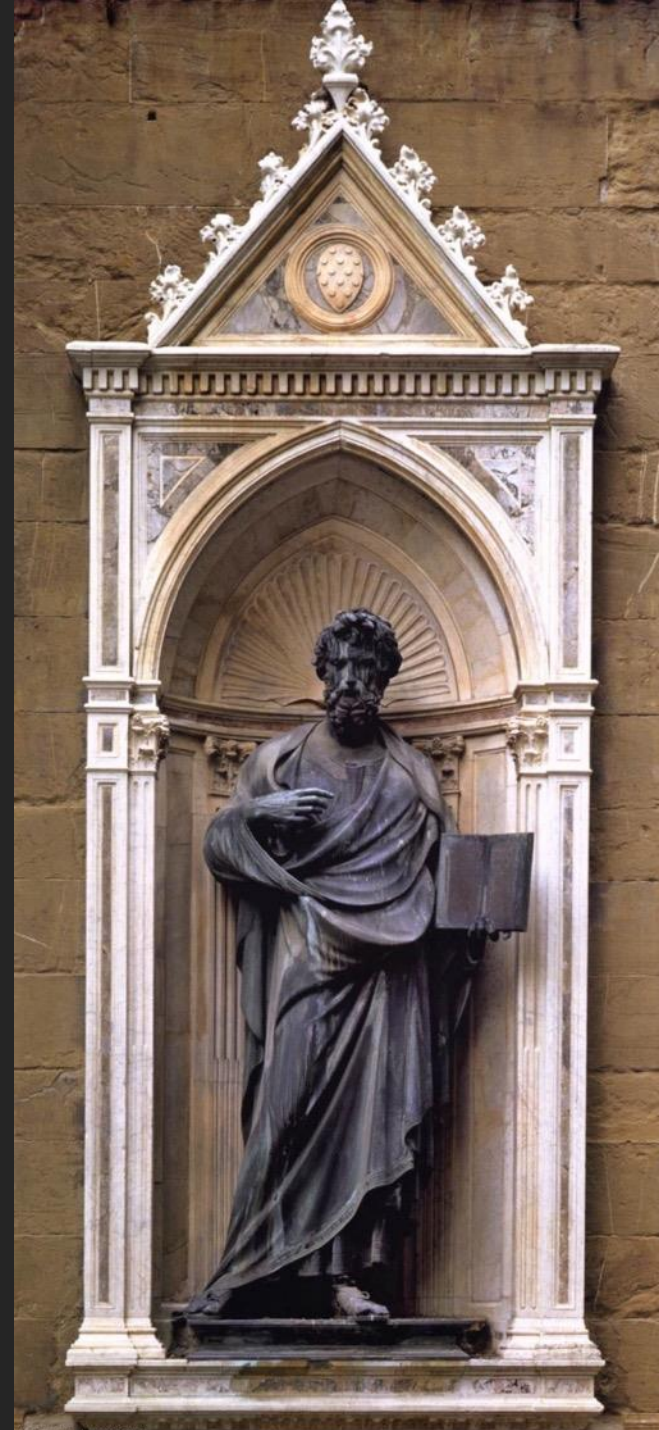
Antonio Billi, *Notizie sugli artefici fiorentini* (ante 1537)





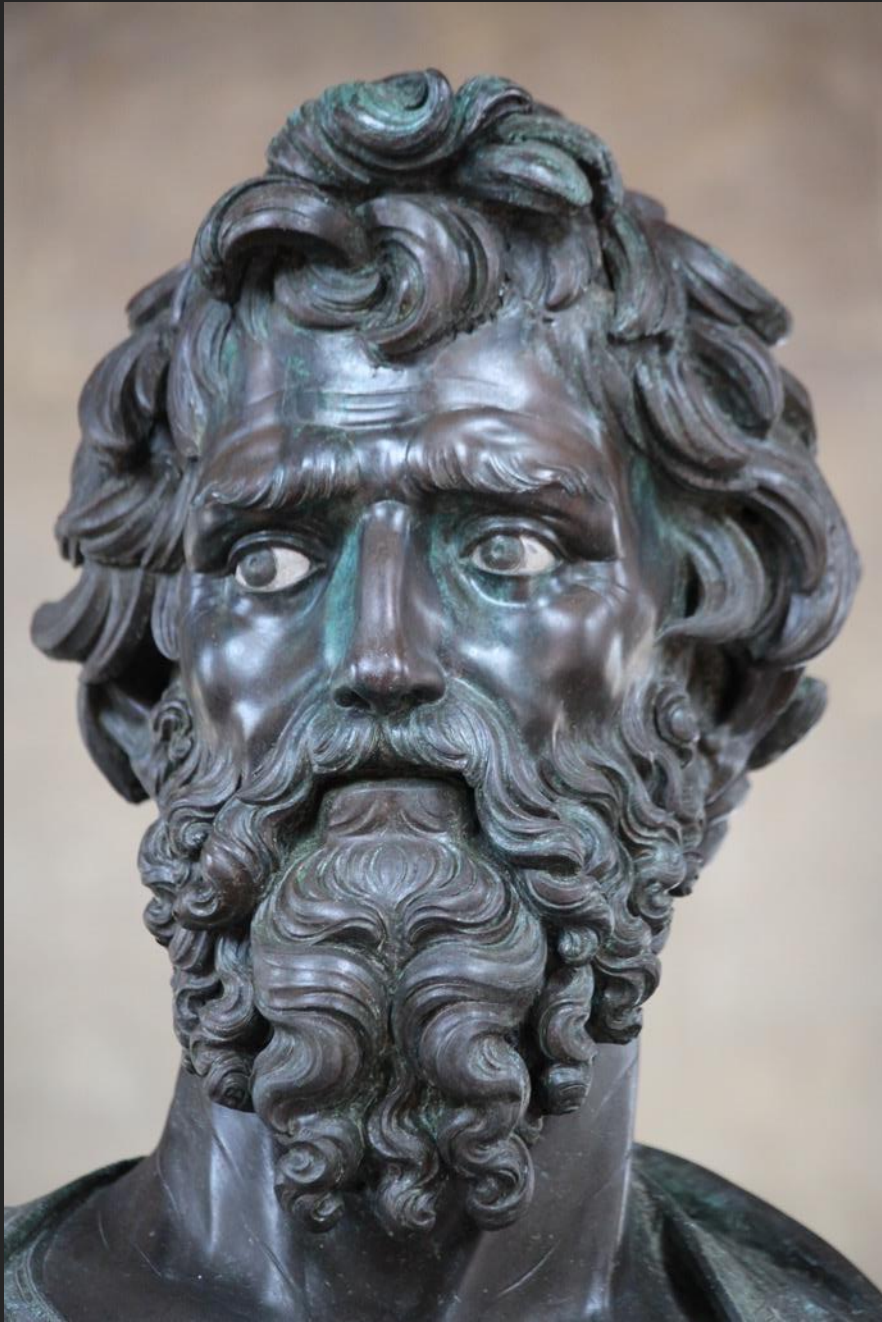
Donatello,  
1415-1417

*Edicola dell'Arte dei Corazzai.*  
Firenze,  
Museo Nazionale del Bargello



Lorenzo Ghiberti,  
1419-1423

*Edicola dell'Arte del Cambio.*  
Firenze,  
Orsanmichele



Lorenzo Ghiberti, 1419-1423. *San Matteo*.  
Firenze, Museo di Orsanmichele



Arte romana, I sec. a.C. (da un originale greco del III-II sec. a.C.).  
*Pseudo-Seneca*. Napoli, Museo Archeologico Nazionale



Un percorso non lineare

## Il *Santo Stefano* per l'Arte della Lana

(1425-1429)

«Considerantes prefati domini consules quod omnes artes eorum tabernaculis dederunt integraliter complementum, et maxime artem Calismale, Cambii et aliarum artium, quae in pulcritudine et ornamento tantum excedunt tabernaculum artis Lanae...»

*e cioè*

«I predetti consoli, considerando che tutte le arti hanno completato i rispettivi tabernacoli, e soprattutto l'arte di Calimala, del Cambio e altre arti, che superano di gran lunga in bellezza e ornamento il tabernacolo dell'Arte della Lana...».

Firenze, 2 aprile 1425

Lorenzo Ghiberti, 1425-1429.  
*Edicola dell'Arte della Lana.*  
Firenze, Museo di Orsanmichele

Lorenzo  
Ghiberti,  
1412-1416.  
*San Giovanni  
Battista*



Lorenzo  
Ghiberti,  
1419-1423.  
*San Matteo*



Lorenzo  
Ghiberti,  
1425-1429.  
*Santo Stefano*



Donatello,  
1423-1426.  
*Geremia*.  
Firenze, Museo  
dell'Opera del  
Duomo



Donatello,  
1427, 1434-  
1436.  
*Abacuc*  
(*Zuccone*).  
Firenze,  
Museo  
dell'Opera  
del Duomo



Lorenzo  
Ghiberti,  
1425-1429.  
*Santo Stefano*

Lorenzo  
Ghiberti,  
1419-  
1423.  
*Edicola  
dell'Arte  
della  
Lana.*



Lorenzo  
Ghiberti,  
1425.  
*Disegno  
per  
l'edicola  
della  
Lana.*  
Parigi,  
Musée  
du  
Louvre



Lorenzo  
Monaco,  
1410 circa.  
*Reliquiario.*  
Lione,  
Musée des  
Arts  
Décoratifs



Una commissione  
medicea

(1425-1428)

L'arca dei  
martiri  
Proto,  
Giacinto e  
Nemesio



Lorenzo Ghiberti, 1425-1428.  
Arca dei Santi martiri  
Protasio, Giacinto e  
Nemesio.  
Firenze, Museo Nazionale  
del Bargello

# Persistenza di Ghiberti



Lorenzo Ghiberti, 1425-1428.  
Arca dei Santi martiri Protasio, Giacinto e Nemesio.  
Firenze, Museo Nazionale del Bargello

Luca della Robbia, 1454-1456 circa.  
Tomba del vescovo Benozzo Federighi.  
Firenze, Santa Trinita



A coronamento del percorso di Ghiberti

## La Porta del Paradiso

(1425-1452)

«Si dà a fare la terza porta di bronzo della chiesa di San Giovanni a Lorenzo di Bartolo di Michele, eccellente maestro, con che finché non sarà finita, non possa pigliare a fare altro lavoro, il che nel fare la seconda porta aveva poco osservato, e per sua fatica e opera deve avere quello sarà giudicato da' consoli, etc.

Se gli paghi a buon conto a ragione di fiorini 200 l'anno.

Michelozzo di Bartolomeo che lavora in suddetta porta se gli paghi fiorini 100 l'anno».

Firenze, 2 gennaio 1425

Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Porta del Paradiso.*

Firenze, Battistero di San Giovanni (copia) e Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore (originale)

# Iconografia della Porta del Paradiso

«Quid de historiis tertiae illi portae insculpendis senties video proboque; sed vereor nimium praecipites sint hi quibus ea opera injuncta est. Audio illos Leonardum Arretinum consuluisse praeclaroque ex hoc initio cetera coniecto»

*e cioè*

«Comprendo e approvo i tuoi sentimenti in merito alle storie che vanno scolpite nella terza porta; ma temo che coloro che hanno in carico quest'opera siano un po' avventati. Sento che hanno consultato Leonardo di Arezzo [*i.e. Leonardo Bruni*] e immagino il resto da questo glorioso inizio... »

Ambrogio Traversari a Niccolò Niccoli  
Firenze, 21 giugno 1424

Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Porta del Paradiso.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore



Come Dio crea il cielo e le stelle	Dio fa l'huomo e la femina	Adam et Eva intorno al albore mangiano il pome	Come sono cacciati del Paradiso dall'Angelo
Cain uccide Abel suo fratello	Ogni forma d'animale entra nell'Arca di Noe	Abraham vuole immolare Isaac per comand.o di Dio	Isaac da la benedizione a Jacob credendo che sia Esau
E fratelli di Josef il [?] vendono per invidia	Il sogno di Faraone di 7 vacche e 7 spighe	Josef riconosce i fratelli venuti per lo grano in Egitto	Moise vede Dio nelle spine ardenti
Moise parla a Faraone e fa segni miracolosi	Il mare diviso et il popolo di Dio passante	Le leggi date da Dio a Moise nel monte ardente buccina sonante	Aron immolante sopra l'altare in abito sacerdotale con campane e melagrane intorno a vestimenti
Il popolo di Dio passa il fiume Giordano et entra in terra della promissione con l'arca federis.	Davit uccide Golia in presenza del re Saul	Davit fatto re con lezizia del popolo	Salamone giudica intra le due femine la questione del fanciullo
Samuel Profeta	Natan Profeta	Helia Profeta	Heliseo Profeta
Isaia Profeta	Jeremia	Ezechiel	Daniel <sup>58</sup>

«Spettabili huomini Niccolò da Uzzano e compagni deputati etc.

[...] Io considero che le 20 historie della nuova porta, le quali avete deliberato che siano del Vecchio Testamento, vogliono avere due cose principalmente: l'una che siano illustri, l'altra che siano significanti.

Illustri chiamo quelle che possono ben pascere l'occhio con varietà di disegno; significanti chiamo quelle che abbino importanza degna di memoria. Presupponendo queste due cose, ho letto secondo il giudicio mio 20 historie, le quali vi mando notate in una carta. Bisognerà che colui che l'ha a disegnare sia bene instrutto di ciascuna historia, sì che possa ben mettere le persone e gl'atti occorrenti, e che habbia del gentile, sì che le sappia bene ornare. Oltre all'historie 20, ho notato otto profeti come vedrete nella carta. Hora dubito punto che quest'opera, come io ve l'ho disegnata, riuscirà eccellentissima. Ma bene vorrei essere presso a chi l'harà a disegnare per fargli prendere ogni significato che la storia importa.

Raccomandandomi a voi, vostro Lionardo d'Arezzo».

Leonardo Bruni ai Consoli dell'Arte di Calimala  
Firenze, giugno 1424 (?)

# Fasi del lavoro

1427/1428 – 1437: prima fase

«Historie dieci e pezzi 24 di fregi delle porte di San Giovanni gettati, si comincino a nettare per Lorenzo di Bartoluccio e un suo figliolo e Michelozzo di Bartolomeo»

Firenze, 4 aprile 1436 o 1437

1437-1447: seconda fase

«Restando a farsi ancora, di dieci storie che andavano nella terza porta, quattro, si conviene con Lorenzo di Bartolo che egli per compimento di dette dieci storie per suo magisterio e fatica, garzoni con legne e carboni, habbia fiorini 1200 e più e meno all'arbitrio degli ufficiali, con obbligo di finire ogni sei mesi la terza parte, che né egli né suoi figliuoli possino torre a fare altro lavoro in detto tempo, ma deva continuamente tenere a lavorare in detta porta Tommaso e Vettorio, suoi figliuoli».

Firenze, 27 giugno 1443

1447-1452: terza fase

Si decreta di installare la porta «in faccia alla cattedrale, a causa della sua bellezza».

Firenze, 13 luglio 1452





# Una nuova impaginazione e una nuova idea del rilievo

«Furono istorie dieci tutti in casamenti colla ragione che l'occhio gli misura e veri in modo tale, stando remoti da essi appariscono rilevati. Ànno pochissimo rilievo et in su e' piani si veggono le figure che sono propinque apparire maggiori e le remote minori, come adimostra il vero».

Lorenzo Ghiberti,  
*I Commentarii* (1450 circa)

## Storie di Adamo ed Eva

Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Adamo ed Eva.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

«Ànno pochissimo rilievo»



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Adamo ed Eva.*

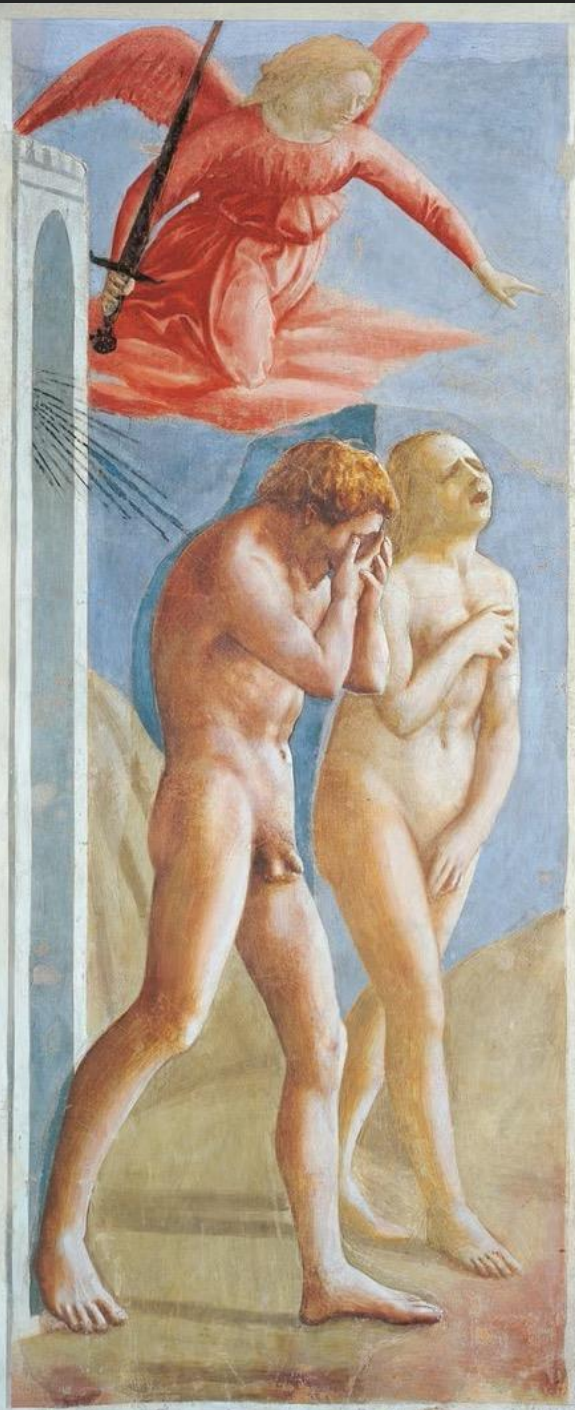
Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore



Masolino da Panicale,  
1426 circa.  
*Peccato originale.*  
Firenze, Chiesa di Santa  
Maria del Carmine,  
Cappella Brancacci



Lorenzo Ghiberti,  
1425-1452.  
*Storie di Adamo ed Eva.*  
Firenze, Museo  
dell'Opera di Santa  
Maria del Fiore



Masaccio,  
1426 circa.  
*Cacciata dall'Eden.*  
Firenze, Chiesa di Santa  
Maria del Carmine,  
Cappella Brancacci



Lorenzo Ghiberti,  
1425-1452.  
*Storie di Adamo ed Eva.*  
Firenze, Museo  
dell'Opera di Santa  
Maria del Fiore

# Storie di Caino e Abele



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Caino e Abele.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Storie di Noè



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Noè.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore



Paolo Uccello, 1436-1440.  
*Diluvio Universale*, part.  
Firenze, Santa Maria Novella, Chostro verde



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.  
*Storie di Noè*, part.  
Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Storie di Abramo



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Abramo.*

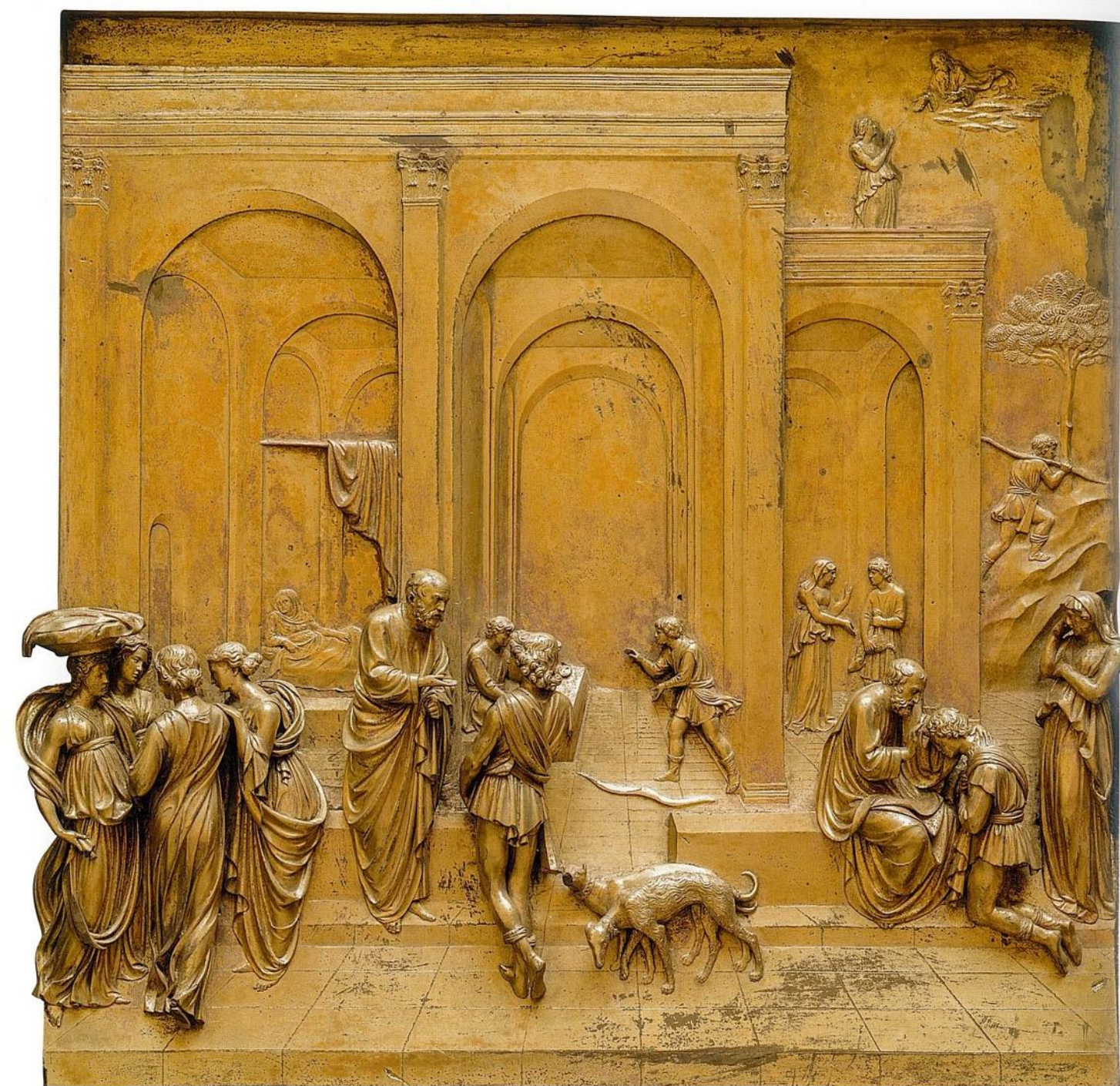
Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

«Si veggono le  
figure che sono  
propinque  
apparire  
maggiori e le  
remote minori,  
come  
adimosttra il  
vero»



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.  
*Storie di Abramo*, part.  
Firenze, Museo dell'Opera di Santa  
Maria del Fiore

# Storie di Esaù e Giacobbe



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Esaù e Giacobbe.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

Luca della Robbia, 1431-1438 circa.  
*Suonatrici, cantanti e spiritelli.*  
Firenze, Museo dell'Opera del Duomo



Lorenzo Ghiberti,  
1425-1452.  
*Storie di Esaù e  
Giacobbe, part.*  
Firenze, Museo  
dell'Opera di Santa  
Maria del Fiore

# Storie di Giuseppe



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Giuseppe.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Storie di Mosè



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Mosè.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Storie di Giosuè



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di Giosuè.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Storie di David



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Storie di David.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

# Salomone e la regina di Saba



Lorenzo Ghiberti, 1425-1452.

*Incontro tra Salomone e la Regina di Saba.*

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore



# Fortuna della porta e origine del nome

«Condotta con grandissimo studio et disciplina, delle mie opere è la più singulare opera ch'io abbia prodotta »

Lorenzo Ghiberti, *I Commentarii* (1450 circa)

«E ben debbe essere veramente lodato Lorenzo, da che un giorno Michelagnolo Buonarroti, fermatosi a veder questo lavoro e dimandato quel che gliene paresse e se queste porte eron belle, rispose: “Elle son tanto belle, che elle starebbon bene alle porte del paradiso”: lode veramente propria e detta da chi poteva giudicarla».

Giorgio Vasari, *Vita di Lorenzo Ghiberti* (1568)

«Un prete suo [*i.e. di Michelangelo*] amico disse: “Gli è peccato che non aviate tolto donna, perché aresti avuto molti figliuoli e lasciato loro tante fatiche onorate»; rispose Michelagnolo: “Io ho moglie troppa, che è questa arte che m'ha fatto sempre tribolare, et i miei figliuoli saranno l'opere che io lasserò, che, se saranno da niente, si viverà un pezzo. E guai a Lorenzo di Bartoluccio Ghiberti, se non faceva le porte di San Giovanni! Perché si figliuoli e' nipoti gli hanno venduto e mandato male tutto quello che lasciò, le porte sono ancora in piedi” ».

Giorgio Vasari, *Vita di Michelangelo Buonarroti* (1568)

